



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

Decreto n.4812

IL RETTORE

- VISTA la nota del 6.6.2011 con quale il prof. Vito Nicola Savino, Preside della Facoltà di Agraria di questa Università, ha trasmesso la documentazione relativa alla Costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata “**GRUPPO DI AZIONE COSTIERA MARE DEGLI ULIVI**”;
- VISTO l'estratto dal verbale dal Consiglio della Facoltà di Agraria tenutosi il 25 maggio nel quale è evidenziato che il Comitato Promotore del Gruppo di Azione Costiera G.A.C., del quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Facoltà di Agraria) fa parte, nella riunione del 5 maggio 2011, ha deliberato di costituire la suddetta Società Consortile, a capitale misto pubblico-privato, al fine di garantire stabilità all'iniziativa di presentare la domanda di partecipazione al bando della Regione Puglia per la Misura 4.1. “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”;
- CONSIDERATO che nel citato verbale del Consiglio della Facoltà di Agraria è evidenziato che la stessa si è impegnata a mettere a disposizione i propri fondi (capitolo 106010 – Acc. n. 2010/2665), ai fini della sottoscrizione di una quota del capitale sociale della costituenda GAC quantificato in € 30.000, per un importo di € 1.500,00 (millecinquecento/00) pari al 5% dello stesso;
- VISTO lo statuto del GAC Scarl, in particolare gli **artt. 3 (lett a,b,c,d,e)** che riporta gli scopi:
- a. animazione sul territorio, sia in fase preliminare alla redazione del documento programmatico (PSC - Piano di sviluppo costiero), secondo le modalità tecnico - finanziarie indicate nel Bando della Regione Puglia, sia successiva alla elaborazione dello stesso in quanto soggetto attuatore in via diretta e indiretta, al fine di dare la massima promozione e condivisione delle strategie di sviluppo che intende perseguire;
  - b. implementazione di strategie di sviluppo utili alla definizione di approcci innovativi finalizzati all'integrazione dell'attività di pesca all'economia locale e che possano contribuire alla diversificazione ed al rafforzamento delle zone che devono affrontare problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca;
  - c. promozione di un approccio partecipativo diffuso su scala locale;
  - d. migliorare le proprie capacità di analisi programmatica, di organizzazione e gestione di iniziative di sviluppo, favorendo la partecipazione ai processi decisionali degli attori locali della filiera ittica valorizzandone le esperienze e le buone pratiche;

- e. favorire l'integrazione della filiera ittica e dei suoi operatori attraverso iniziative condivise dalle organizzazioni di rappresentanza e associazioni di categoria;

e l'**art. 6 (5 comma)** che riporta gli obblighi dei consorziati:

Fermi restando gli obblighi nascenti dalla legge, i soci sono obbligati a:

- non aderire ad altri organismi di qualsiasi tipo aventi finalità contrastanti con quelle della Società, salvo specifica deroga concessa dall'Organo amministrativo;
- versare, con le modalità e nei termini di cui alla legge, al presente statuto ed alle determinazioni dell'Organo Amministrativo:
- il capitale sottoscritto;
- il soprapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea;
- partecipare alle spese di gestione della Società e dei progetti promossi dalla Società nella misura determinata dal Consiglio direttivo della Società in proporzione alle prestazioni ricevute;
- mantenere la massima riservatezza su quanto siano venuti a conoscenza a causa della loro partecipazione alla società e non sia di pubblico dominio (quali ad esempio politiche commerciali, strategie, programmi, condizioni di fornitura);
- contribuire alla costituzione e al finanziamento di fondi necessari per il conseguimento degli scopi sociali;
- a comunicare alla società i dati relativi alla propria attività necessari per la determinazione dei propri obblighi nei confronti della società stessa e a consentire gli accertamenti opportuni a tale riguardo da parte di incaricati della società;
- rispettare le delibere degli Organi Sociali ed osservare tutte le norme del presente statuto e dei regolamenti interni.
- Ciascun socio consorziato assume, inoltre, ai sensi dell'art. 2603 n. 3 c.c. e sotto pena di esclusione, l'obbligo di:
- garantire, ove ciò si renda necessario, anche per il tramite di terzi costituitisi fideiussori nel suo interesse, in proporzione alla quota sociale posseduta, l'adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società Consortile nei confronti dei terzi e, segnatamente, nei confronti degli istituti di credito finanziatori, per il raggiungimento dell'oggetto sociale;
- mettere a disposizione della Società Consortile, sempre in proporzione alla quota sociale posseduta, con le modalità e nei termini stabiliti in appositi regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, le risorse di qualsivoglia natura per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

## TENUTO CONTO

che la Commissione Consorzi, nella riunione del 15 luglio 2011 ha espresso parere favorevole all'adesione proponendo tuttavia la non accettazione per l'Università di Bari degli obblighi dei soci così come sopra elencati e quindi la seguente modifica del 5 comma dell'art. 6:

Fermi restando gli obblighi nascenti dalla legge, i soci **“fatta eccezione per il socio Università di Bari per il quale la partecipazione sarà limitata ad apporto scientifico fatta salva la quota di partecipazione”** sono obbligati a...;

- CONSIDERATO che il prof. Vito Nicola Savino, con nota e-mail del 14.07.2011, ha evidenziato che la costituzione del GAC è prevista per il 28 luglio p.v., alle ore 11 presso la Sala Consiglio della Provincia di Bari;
- CONSIDERATA quindi l'urgenza;
- VISTO il calendario della prossima seduta utile del Consiglio di Amministrazione ;
- VISTO l'art. 23 III comma dello Statuto di questa Università;
- SENTITO il Direttore Amministrativo

### DECRETA

- L'Adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla Società Consortile a responsabilità limitata **"GRUPPO DI AZIONE COSTIERA MARE DEGLI ULIVI"**, subordinatamente ad accettazione della sottoriportata modifica all'art. 6 comma 5 del relativo Statuto:  
Fermi restando gli obblighi nascenti dalla legge, i soci **"fatta eccezione per il socio Università di Bari per il quale la partecipazione sarà limitata ad apporto scientifico fatta salva la quota di partecipazione"** sono obbligati a...;
- Che la spesa relativa alla partecipazione al capitale sociale pari ad € 1.500,00 gravi sui fondi della Facoltà Agraria.

Bari, \_18 luglio 2011\_\_\_\_\_

Prof. Corrado PETROCELLI